

IL CASO

IL CASO

Il Comitato dei Consumatori della Lazio ha iniziato la raccolta firme davanti a un notaio. Possono partecipare gli abbonati (stadio o pay tv) ma anche chi ha comprato un biglietto

ATTACCO AL VAR È CLASS ACTION

Iniziativa legale senza precedenti: hanno già aderito circa 250 tifosi della Lazio. Agli arbitri dell'Aia si contesta il modo in cui è stata utilizzata la tecnologia video

LE PARTITE E LE DECISIONI PIÙ CONTESTATE

- 1 **18/11/2017**
ROMA-LAZIO 2-1
Bastos su Kolarov (rigore)
- 2 **26/11/2017**
LAZIO-FIorentina 1-1
Caicedo su Pezzella (rigore)
- 3 **3/12/2017**
SAMPDORIA-LAZIO 1-2
Mano di Bereszynskii (rigore non concesso)
- 4 **11/12/2017**
LAZIO-TORINO 1-3
Immobile (rigore non dato e rosso)
- 5 **30/12/2017**
INTER-LAZIO 0-0
Mano di Skriniar (rigore non concesso)
- 6 **28/1/2018**
MILAN-LAZIO 2-1
Cutrone segna con il braccio

di Fabrizio Patania ROMA

Una svolta epocale, un'iniziativa senza precedenti, l'alba di un nuovo giorno e di una Class Action, se il giudice ordinario darà ragione al Comitato dei Consumatori della Lazio, nei confronti dell'Associazione italiana arbitri. Un migliaio di adesioni raccolte via email negli ultimi due mesi. Ieri alla presenza di un notaio i tifosi

(circa 250) hanno cominciato a firmare il modello d'autocertificazione, formalizzando il consenso e la partecipazione alla causa. L'istanza è riservata ai consumatori che fruiscono del prodotto calcio in qualità di abbonati allo stadio e alle piattaforme televisive o anche di semplici spettatori paganti a una singola partita. La convention, organizzata presso i locali della Comix Università San Paolo in via Lemmi, è servita per muovere i pri-

mi passi ufficiali. Seguirono altri appuntamenti per completare la raccolta delle firme, nel giro di un mese e mezzo partirà l'azione legale con il deposito della causa al Tribunale Civile di Roma. «Per accelerare i tempi e raggiungere un congruo numero di adesioni valuteremo l'opportunità di sfruttare la posta certificata», ha spiegato l'avvocato Gianluca Mignogna, lo stesso che aveva promosso la petizione per lo scudetto 1915, presiden-

te o eletto del Comitato, di cui fanno parte diversi esponenti del mondo biancoceleste. L'avvocato Pasquale Trane, Giorgio Sandri e Gabriele Paparelli (ieri bloccato dall'influenza) sono i vicepresidenti. Carmine De Luca è il segretario, Francesco Felci il tesoriere, Alessandro Soddu il delegato alle relazioni istituzionali, Mauro Contilli per i rapporti internazio-

nali. Nel Comitato doveva entrare anche Rosaria Romani, conosciutissima tifosa, scomparsa un mese fa. **UDIENZA FILTRO.** La Class Action conterà «l'erronea applicazione del protocollo Var nelle partite con Roma, Fiorentina, Sampdoria, Torino, Inter e Milan in cui la Lazio è stata danneggiata». Mignogna ha spiegato una vertenza complessa. «Appreziamo l'innovazione del Var, ma lo strumento tecnologico avrebbe dovuto limitare gli errori. Nella maggior parte dei casi le mancanze sono state a danno della Lazio. Così ci hanno dato lo spunto per promuovere una Class Action. Il fine è verificare la corretta applicazione del protocollo studiato dall'Ifab e recepito dall'Aia». In punta di diritto, se l'azione legale supererà l'udienza filtro in cui si valuterà l'ammissibilità del ricorso, il Comitato potrebbe chiedere di sospendere l'omologazione dei risultati delle partite contestate. «Se dovesse essere acclarato che il protocollo Var non fosse stato applicato sarebbe da considerare viziato anche l'atto finale, ovvero la refertazione dell'arbitro. A quel punto sarebbe logico e con-

sequenziale che la giustizia ordinaria annullasse l'omologazione del risultato. Non è un obiettivo facile, siamo di fronte a un potere forte che si difenderà dalla nostra iniziativa. Comunque vada, sarà un successo perché ci sono ragioni inconfutabili. Le problematiche relative al Var non possono non essere affrontate». Tra gli obiettivi del Comitato, che procederà con un ricorso d'urgenza, ce n'è anche un altro. «La possibile integrazione del protocollo, affinché non produca danni al campionato, anche agli altri club, non solo alla Lazio. Tutti sono coinvolti, tutto è migliorabile. La clausola compromissoria preclude certi passi alla società. Non siamo tesserati o affiliati. Pensiamo di aver gettato una pietra miliare». Di fatto la magistratura potrebbe accertare se e in che misura è stato falsato il campionato di Serie A. Mignogna ha cercato di spegnere il grido di dolore e quel clima di sospetto alimentato da molti tifosi della Lazio. «Affermare il concetto di dolo è complicato perché afferente all'intenzione. Il dolo non si può provare. Noi infatti ci riferiamo al codice del consumo per cui si può lamentare un disservizio che abbia cagionato i diritti di quanti comprano i biglietti o sono possessori di abbonamento. Chiediamo l'osservanza delle regole».

Il Comitato procederà con un ricorso d'urgenza: ecco gli scenari



La raccolta delle adesioni alla class action proposta dal Comitato Consumatori Lazio BARTOLETTI

to limitare gli errori. Nella maggior parte dei casi le mancanze sono state a danno della Lazio. Così ci hanno dato lo spunto per promuovere una Class Action. Il fine è verificare la corretta applicazione del protocollo studiato dall'Ifab e recepito dall'Aia». In punta di diritto, se l'azione legale supererà l'udienza filtro in cui si valuterà l'ammissibilità del ricorso, il Comitato potrebbe chiedere di sospendere l'omologazione dei risultati delle partite contestate. «Se dovesse essere acclarato che il protocollo Var non fosse stato applicato sarebbe da considerare viziato anche l'atto finale, ovvero la refertazione dell'arbitro. A quel punto sarebbe logico e con-

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra: Gianluca Mignogna e Giorgio Sandri, presidente e vicepresidente del Comitato, e un tifoso che firma l'adesione BARTOLETTI

LA CURIOSITÀ IN ARRIVO LA CANZONE SU PIOLA



Tony Malco presto presenterà al Palazzo Ducale di Vercelli una canzone dedicata a Silvio Piola, voluta dalla figlia Paola

di Fabrizio Patania ROMA

L'avvocato Pasquale Trane del Centro Studi 1900 in concreto ha motivato la discesa della Lazio. «Il danno provocato dal Var è stato evidente perché ha messo la squadra nella condizione di non poter più sbagliare una partita. Appena è arrivata la crisi, siamo scesi dal quinto al terzo posto. Non sarebbe accaduto se la Lazio avesse avuto qualche punto in più in classifica». Nel dibattito ne sono stati ipotizzati dai 5 ai 9. «Siamo devoti difendere la Lazio, questo è il fine del Comitato. Non ci limiteremo agli arbitri». Uno dei vicepresidenti è Giorgio Sandri. «Sono or-

«DIFENDEREMO I LAZIALI» Malco: «La protesta in via Allegri rese possibile il titolo nel Duemila»

goglioso di far parte del Comitato. La Lazio ha subito dei danni inaccettabili, bisogna difendere questi colori. Il calcio è bello perché è un gioco. Così non si educano i giovani». Tony Malco, il cantore della Lazio, è stato coinvolto come testimone dell'iniziativa e ha ricordato una sorta di precedente storico: «Tutti ci ricordiamo il gol di Cannavaro annullato in Juve-Parma e lo scudetto del Duemila. La curva sce-

se in piazza, ci fu la protesta in via Allegri, senza la quale una settimana dopo, nonostante la pioggia di Perugia, il sorpasso sarebbe stato impossibile. Tutti si erano resi conto di come fosse stato commesso un errore. La Lazio va tutelata e questa iniziativa mette l'accento sulle ingiustizie che si sono realizzate in questo campionato».

COESIONE. Alessandro Soddu ha ricordato l'altra bat-

taglia storica: «Ci vogliono unità, sinergie, compattezza. Auspico che la ritrovata coesione possa dare uno slancio anche per lo scudetto ex aequo del 1915». Carmine De Luca, comandante dei vigili urbani che si sta muovendo per rifondare il Lazio Club Campidoglio, ha evocato il concetto della lazialità. «E' il caso di unire le forze e di essere più uniti che mai. Riusciremo ad ottenere risultati ed a promuovere

9

Punti reclamati Nel dibattito che ha aperto la raccolta firme per la class action i tifosi laziali calcolano da 5 a 9 i punti che la squadra di Inzaghi ha perso per colpa dei torti arbitrali subiti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMPIANTO GAS PER AUTO

Garanzia
55
Mesi

AUTOGAS Italia
Made in Italy

€ 555,00

Autogas Italia Sequenziale 3/4c
Chiavi in Mano
Officine Aderenti all'iniziativa

Promozione
Dove la Qualità
Costa Meno
valida fino al
28/02/18

Numero Verde Regionale **800-256587**

Impianto **Gpl** "Autogas Italia Sequenziale 3/4c" con Serbatoio Cilindrico e Collaudo **M.C.T.C.** al netto dell'**Incentivo Ecologico**
Escluso Auto Sovralimentate - Iniezione Diretta - Diesel

Roma

Casalotti Leone Claudio 0661909348 - leoneepascale@gmail.com

Garbatella Fasoli Alessandro 3935302371 - info@gasgarbatella.it

Montesacro Foresi Giovanni 0682000114 - foresi.giovanni@libero.it

Ostia Lido Allegrezza Carlo 065697243 - centrogasauto@tiscali.it

Pigneto Del Prete Alessandro 062754992 - adp.autoficina@tiscali.it

Piramide Pulcini Marco 065759305 - derto@libero.it

Primavalle Venditti Franco 063012549 - franco.venditti@gmail.com

Re di Roma Colli Gianni 3389705903 - dinamikmotorsystem@gmail.com

Salaria Del Prete Fabrizio 3939018471 - autogasvillage@gmail.com

Provincia di Roma

Anzio De Santis Marco 069862567 - marco@autogasnettuno.it

Ariccia Lazio Gas srl 069343449 - info@laziogas.it

Bracciano Ascagni Luigi 0699803187 - ascagni.luigi@alice.it

Guidonia Simoneschi Francesco 0774343112 - info@simoneschifrancesco.it

Provincia di Frosinone & Latina

Atina Martini Pasquale 0776610116 - lilmartini@libero.it

Ariccia Lazio Gas srl 069343449 - info@laziogas.it

Latina Brighenti Matteo 0773474429 - maurizio.brighenti@yahoo.it

S. Croce Formia Rossini Stefano 07717171007 - stef_ross@tiscali.it

Provincia di Rieti & Viterbo

Bracciano Ascagni Luigi 0699803187 - ascagni.luigi@alice.it

Guidonia Simoneschi Francesco 0774343112 - info@simoneschifrancesco.it

Salaria Del Prete Fabrizio 3939018471 - autogasvillage@gmail.com

Terme Car Service 0744305380 - carservice.termi@libero.it

Soriano nel Cimino Buzi Fabrizio 3498116812 - galredo47@virgilio.it

Volkswagen raccomanda Castrol **EDGE PROFESSIONAL** Scopri tutti i prodotti che Volkswagen Financial Services ha ideato per te.

T-Roc. Born Confident.

Il primo crossover compatto Volkswagen.

Tuo da 21.900 euro.

DOMENICA 18 FEBBRAIO PORTE APERTE CON RICCHISSIMO BUFFET GOURMET, SOFT DRINKS E TANTE BOLLICINE IN VIA TIBURTINA 1097

DOMENICA 18 FEBBRAIO DALLE 10:00 ALLE 13:00 STRAORDINARIA DIRETTA DI RADIO GLOBO CON TUTTI I FANTASTICI CONDUTTORI DEL MORNING SHOW SENZA TABU' E PELI SULLA LINGUA, PER DIVERTIRCI INSIEME!

Valentino
Concessionaria e Service Volkswagen

www.valentinoautomobili.it

Via Tiburtina 1097
VENDITA NUOVO, USATO E SERVICE
(800 m entro G.R.A)
Tel. 06 415351

Via Paisiello 34
VENDITA NUOVO E USATO
(Parioli)
Tel. 06 8413509

Largo Lanciani 18
VENDITA NUOVO E USATO
(Circoscrizione Nomentana)
Tel. 06 86981439

OGGI DOMENICA 18 WEEKEND PORTE APERTE APERTI INTERA GIORNATA IN TUTTI I PUNTI VENDITA ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 9 ALLE 20

T-Roc TSI BlueMotion Technology Style 95 kW/131 CV. Listino € 22.850 (IPT escl.) meno € 950 (IVA incl.) grazie al contributo Volkswagen Extra Bonus e delle Concessionarie Volkswagen. Offerta valida per contratti entro il 28.02.2018. La vettura raffigurata è puramente indicativa. Valori massimi: consumi di carburante ciclo comb. 5,4 l/100 km - CO₂ 135 g/km.